

Anno II n. 38

22 settembre 2010

## Sommario

<i>La Cia Lombardia mobilitata sui temi del latte.....</i>	<i>1</i>
<i>Credito: dal 1 ottobre le domande per il contributo in conto interessi, l'elenco delle banche convenzionate verrà pubblicato da Finlombarda.....</i>	<i>1</i>
<i>Quote latte: Agea comunica l'avvio della decadenza delle assegnazioni aggiuntivi e delle riscossioni coattive.....</i>	<i>2</i>
<i>Reddito agrario: ora compreso anche il pane, la birra e la grappa.....</i>	<i>2</i>
<i>Fattorie didattiche a porte aperte, domenica 26 settembre torna la giornata dedicata alle attività ludico-educative in cascina.....</i>	<i>3</i>

## La Cia Lombardia mobilitata sui temi del latte

Nelle prossime settimane programmate azioni a tutto campo anche con l'avvio di iniziative legali a difesa dei produttori. Invito a ricomporre il tavolo della trattativa sul prezzo del latte alla stalla, anche con un ruolo attivo delle istituzioni

*Il recupero del reddito dei produttori deve essere l'obiettivo primario delle politiche per il settore lattiero-caseario. Il Gruppo di interesse economico "Latte" regionale, di concerto con la Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia, nella corso di una riunione a Brescia, ha tracciato le linee per le iniziative delle prossime settimane.*

*Il quadro positivo del mercato lattiero-caseario si consolida, trainato dalle crescenti quotazioni del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. E' dunque inopportuna la stipula di accordi separati che non colgono i risultati di un adeguato recupero del reddito e dei costi di produzione. L'invito è quindi a ricomporre il tavolo della trattativa per la definizione del prezzo del latte tra le organizzazioni professionali agricole ed Assolatte, anche con un ruolo attivo delle istituzioni. Pur di fronte ad un contesto normativo incerto in merito alle intese interprofessionali, è indubbio che il raggiungimento di un accordo quadro ha sempre costituito uno strumento di maggior efficacia per il comparto lattiero lombardo. Va inoltre sottoposta ad una riflessione della filiera l'opportunità di strutturare un futuro accordo sulla base della destinazione del latte tra i due grandi comparti produttivi, grandi formaggi Dop e settore del fresco.*

*In tema di quote latte, il Gruppo di interesse economico "Latte" e la Cia Lombardia tornano a porre l'accento sulle gravi ripercussioni negative sul settore che l'attuale gestione delle norme introdotte dalla legge 33/2009 continua a produrre, con effetti distorsivi sul mercato e di alterazione delle condizioni produttive tra gli allevatori.*

*Già nei prossimi giorni saranno quindi programmate azioni di mobilitazione che contemplano anche l'avvio di iniziative legali a tutela degli interessi dei produttori.*

\*\*\*

## Credito: dal 1 ottobre le domande per il contributo in conto interessi, l'elenco delle banche convenzionate verrà pubblicato da Finlombarda

A partire dal prossimo 1° ottobre sino al 31 dicembre 2011, e comunque fino delle risorse finanziarie disponibili, le aziende agricole interessate possono presentare la domanda di accesso al bando regionale per ottenere un contributo in conto interessi (pari a una riduzione di 2 punti del tasso concordato con la banca) per le operazioni di credito di funzionamento alle imprese agricole. Le domande vanno direttamente alle banche aderenti le quali provvederanno a trasmetterle telematicamente a Finlombarda. L'elenco delle banche aderenti verrà pubblicato sul sito di Finlombarda.

Come previsto dal Ddg n. 7949 del 6 agosto 2010 (pubblicato sul Burl n. 36, supplemento straordinario, del 7 settembre 2010), la determinazione del contributo sugli interessi avverrà sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale, con periodicità semestrale, calcolato al tasso di riferimento applicato. L'importo del finanziamento ammissibile a contributo va da un minimo di 20.000 euro ad un massimo di 100.000 euro. La durata del finanziamento non potrà essere inferiore ai 24 mesi o superiore ai 60 mesi.

Per approfondimenti

<http://www.finlombarda.it/>

Per consultare il testo del bando (Ddg n. 7949 del 6 agosto 2010)

<http://www.infopoint.it/pdf/2010/03361.pdf>

## **Quote latte: Agea comunica l'avvio della decadenza delle assegnazioni aggiuntive e delle riscossioni coattive**

Agea ha comunicato lo stato di attuazione della legge 33 /2009 per quanto riguarda le intimazioni di pagamento del prelievo supplementare esigibile notificate nella scorsa primavera, sostenendo che "nel rispetto della legge, Agea è ormai nelle condizioni di dover consegnare a giorni, a Equitalia, gli elenchi dei produttori di latte che, destinatari di multe, non hanno aderito alla rateazione prevista dalla legge 33/2009. E in questi casi Equitalia procederà attraverso decreti già esecutivi". Secondo la nota del presidente di Agea, Dario Fruscio, questo è il "quadro dettagliato a fine luglio 2010 con riferimento alla l. 33 /2009:

- a) 554 produttori portatori di un debito di circa 272 milioni di euro non hanno sottoscritto entro il termine della legge stessa la proposta di rateazione loro sottoposta. Costoro andranno incontro, entro breve, alla revoca della quota assegnata e al riavvio delle procedure coattive;
- b) 563 produttori, con un importo dovuto di 92 milioni di euro, non avendo nemmeno fatto domanda di rateazione saranno soggetti alle stesse procedure di cui sopra;
- c) 350 produttori con un debito di circa 160 milioni di euro potranno andare incontro ad analoga sorte. Per tali casi la scadenza del pagamento della prima rata scade il 31 dicembre 2010;
- d) 164 sono i produttori beneficiari dell'annullamento dell'intimazione al pagamento pronunciato dal Tar Lazio, limitatamente alla decorrenza degli interessi per le prime tre campagne. Anche per tali produttori riprenderanno le procedure di riscossione coattiva, qualora entro la data del 31 dicembre 2010 non aderiranno ai benefici della rateizzazione prevista dalla L. n. 33/2009;
- e) 465 posizioni, per un importo complessivo di 101 milioni di euro, sono attualmente quelle soggette a nuove intimazioni. Esse riguardano i debiti relativi alle intimazioni annullate dal Tar e i debiti divenuti esigibili relativamente al 2008/2009".

Per approfondimenti:

[http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/02DX\\_INFORMATIVA/01\\_ComunicatiStampa/20settembreCOMUNICATO%20STAMPA.pdf](http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/02DX_INFORMATIVA/01_ComunicatiStampa/20settembreCOMUNICATO%20STAMPA.pdf)

## **Il commento**

*Forse ci siamo; meglio tardi che mai, verrebbe da dire. Agea, per bocca del presidente Fruscio, annuncia con la nota sopra riassunta che verranno portati a termine gli adempimenti previsti dalla -ormai sgangheratissima- legge 33/2009 in tema di riscossione del prelievo e di revoca delle assegnazioni comunitari per i produttori non in regola. Tutti atti dovuti le cui scadenze di legge sono ormai passate da tempo.*

*Ora però il presidente di Agea invoca provvedimenti per evitare drammi e per trovare vie d'uscita. Con toni bucolici, impreziositi da espressioni auliche come "gente della terra" e "linearità contadina", il presidente Fruscio si spinge in terreni non suoi. Agli imprenditori agricoli, che non sono i pastorelli dell'Arcadia, servono invece organismi tecnici -questo deve essere Agea- che lavorino nel rispetto della legge, con efficienza e tempestività, condizione indispensabile per lavorare in un quadro di certezze. Insomma, come si dice in Lombardia: ofeler fa el to mester.*

## **Reddito agrario: ora compreso anche il pane, la birra e la grappa**

Il ministero dell'Economia, con il decreto del 5 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 212 del 10 settembre), ha definito l'elenco relativo ai prodotti della trasformazione agricola rientranti nel reddito agrario, con effetto già dal periodo d'imposta 2010.

Nel nuovo elenco è introdotta, tra l'altro, anche la produzione della grappa, del pane, dell'olio di semi di mais, della birra, prodotti prima esclusi. Va ricordato che le attività connesse di manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione e commercializzazione sono considerate produttive di reddito agrario solo se gli eventuali prodotti di terzi utilizzati non sono prevalenti rispetto ai prodotti della propria azienda. I beni che non sono riportati nell'elenco, ma che sono ottenuti nell'ambito delle attività connesse possono usufruire di una tassazione forfetaria secondo cui il reddito è pari al 15% dei corrispettivi registrati ai fini dell'Iva (articolo 56-bis del Dpr n. 917/86).

#### TABELLA DEI PRODOTTI AGRICOLI (Dm 5 agosto 2010)

- Produzione di carni e prodotti della loro macellazione (10.11.0 - 10.12.0).
- Produzione di carne essiccata, salata o affumicata, salsicce e salami (ex 10.13.0).
- Lavorazione e conservazione delle patate, escluse le produzioni di pure' di patate disidratato, di snack a base di patate, di patatine fritte e la sbucciatura industriale delle patate (ex 10.31.0).
- Produzione di succhi di frutta e di ortaggi (10.32.0).
- Produzione e conservazione di frutta e di ortaggi (10.39.0).
- Produzione di olio di oliva e di semi oleosi (01.26.0 - 10.41.1 - 10.41.2).
- Produzione di olio di semi di granturco (olio di mais) (ex 10.62.0).
- Trattamento igienico del latte e produzione dei derivati del latte (01.41.0 - 01.45.0 - 10.51.1 - 10.51.2).
- Lavorazione delle granaglie (da 10.61.1 a 10.61.3).
- Produzione di farina o sfarinati di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta in guscio commestibile (ex 10.61.4).
- Produzione di prodotti di panetteria freschi (10.71.1).
- Produzione di vini (01.21.0 - 11.02.1 - 11.02.2).
- Produzione di grappa (ex 11.01.0).
- Produzione di aceto (ex 10.84.0).
- Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta (11.03.0).
- Produzione di malto (11.06.0) e birra (11.05.0).
- Disidratazione di erba medica (ex 10.91.0).
- Lavorazione, raffinazione e confezionamento del miele (ex 10.89.0).
- Produzione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi, mediante congelamento, surgelamento, essiccazione, affumicatura, salatura, immersione in salamoia, inscatolamento, e produzione di filetti di pesce (ex 10.20.0).
- Manipolazione dei prodotti derivanti dalle coltivazioni di cui alle classi 01.11, 01.12 e 01.13, nonché di quelli derivanti dalle attività di cui ai sopraelencati gruppi e classi.

Per consultare il testo del decreto ministeriale:

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2010-09-10&task=dettaglio&numgu=212&redaz=10A10969&tmstp=1285162202018>

## APPUNTAMENTI

### **Fattorie didattiche a porte aperte, domenica 26 settembre torna la giornata dedicata alle attività ludico-educative in cascina**

Giunta alla sesta edizione si rinnova in Lombardia, la giornata a porte aperte delle Fattorie Didattiche, iniziativa, promossa dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia in collaborazione con le Associazioni agrituristiche lombarde Agriturst, Terranostra e Turismo Verde, l'associazione degli agriturismo promossa dalla Cia.

Sono 95 le Fattorie Didattiche che, nella giornata del 26 settembre, propongono le attività educative che, durante l'anno, svolgono con le scuole o con i gruppi, ma in questa occasione offrono alle famiglie e agli amanti della campagna, per far conoscere come si vive e si lavora in un'azienda agricola: laboratori, visite agli allevamenti e alle coltivazioni, percorsi guidati per scoprire il cammi-

no dei prodotti dalla terra alla tavola, visite alle cascine e ai musei agricoli aziendali, percorsi sensoriali, giochi e molto altro ancora.

Per approfondimenti:

<http://www.buonalombardia.it/>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

